

Il Giornale dei Laghi

MAGGIORE | GARDA | COMO
LAKES
MAGAZINE

NON PERDERE
IL PROSSIMO NUMERO
DON'T MISS NEXT ISSUE



GLI ORARI DEL
LAGO MAGGIORE



GLI ORARI DEL
LAGO DI COMO



GLI ORARI DEL
LAGO DI GARDA



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
GESTIONE GOVERNATIVA DEI SERVIZI PUBBLICI DI LINEA SUI LAGHI MAGGIORE, DI GARDA E DI COMO
VIA L. ARIOSTO 21 - 20145 MILANO
WWW.NAVIGAZIONELAGHI.IT

 GESTIONENAVIGAZIONELAGHI

 @GESTIONENAVIGAZIONELAGHI



MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI



Dicembre 2025

Il Giornale dei Laghi

MAGGIORE | GARDA | COMO
LAKES
MAGAZINE

*Dalle officine
agli uffici,
dai battelli
agli scali,
buon Natale,
viaggiatori*

MILIONI DI PASSEGGERI, MIGLIAIA
DI VIAGGI, UN'UNICA RETE
CHE ATTRAVERSA OGNI LAGO:
GRAZIE A CHI ALIMENTA
LA MISSIONE DI SERVIZIO PUBBLICO
CHE OGNI GIORNO CI MUOVE

*From the
workshops
to the offices,
from the boats
to the docks,
Merry Christmas,
travellers*

MILLIONS OF PASSENGERS,
THOUSANDS OF JOURNEYS,
A SINGLE NETWORK SPANNING
EVERY LAKE: THANK YOU TO
ALL THOSE BEHIND THE PUBLIC
SERVICE MISSION THAT KEEPS
US MOVING EVERY DAY



L'IDEA REGALO CHE DIVENTA EMOZIONE

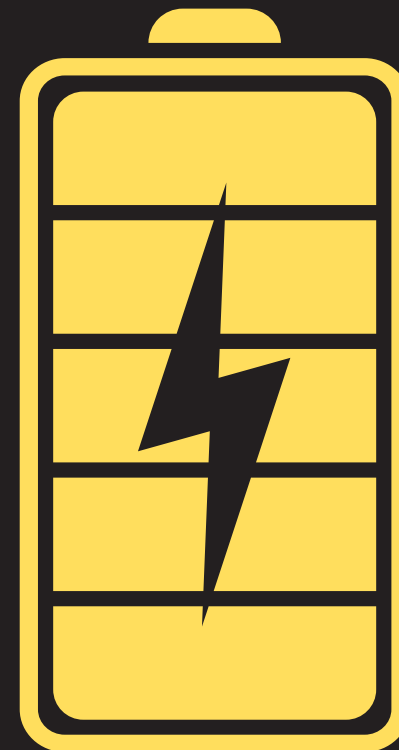
Scopri la **Carta Regalo Trenitalia**
disponibile da **€25, €50, €100 e €150**



Acquistala sui canali Trenitalia,
nelle agenzie di viaggio
e nei punti vendita autorizzati



La Carta Regalo di Trenitalia è una carta con credito elettronico prepagato, non nominativa, disponibile per gli importi di 25€, 50€, 100€ e 150€ ed è utilizzabile per acquistare i titoli di viaggio di Trenitalia attraverso i principali canali di vendita della Società (ad esclusione dell'App Trenitalia). Il credito elettronico è scalabile ed utilizzabile per più acquisti, anche in associazione ad altre modalità di pagamento, fino ad esaurimento. Al biglietto acquistato utilizzando la Carta Regalo di Trenitalia si applicano le condizioni di utilizzo dell'offerta prescelta. La Carta Regalo e il credito residuo hanno una validità di dieci anni a partire dalla data di emissione. La Carta Regalo non è rimborsabile, non può essere utilizzata per acquistare altre Carte Regalo e non può essere ricaricata, rivenduta o convertita in denaro. Non è previsto il rilascio/recupero del codice associato alla Carta in caso di furto o smarrimento. Maggiori informazioni su trenitalia.com



Maggiori informazioni
scansionando il Qr code



VIVERE LA SCIENZA

**SCOPRIRE LA SCIENZA
NELLA VITA DI TUTTI I GIORNI**

Il nuovo ciclo di incontri di **Fondazione Alessandro Volta** dedicato al dialogo tra ricerca e società. Un percorso per scoprire, attraverso la voce di donne che ne sono protagoniste, come le innovazioni scientifiche entrano nelle nostre vite quotidiane, trasformando il modo in cui viviamo, lavoriamo e pensiamo.

4 DICEMBRE ore 18.00
Sala Bianca Teatro Sociale

La divulgazione scientifica
Paola Dubini, Presidente Fondazione Alessandro Volta

22 GENNAIO ore 18.00
Sala Bianca, Teatro Sociale di Como

Luce quantistica e il futuro delle comunicazioni
Alessia Allevi, Università degli Studi dell'Insubria

26 FEBBRAIO ore 18.00
Sala Bianca, Teatro Sociale di Como

Scienza e pace
Angela Bracco, Presidente Società Italiana di Fisica

26 MARZO ore 18.00
Sala Bianca, Teatro Sociale di Como

Tecnologia, lettura e inclusione
Cristina Mussinelli, Segretario generale Fondazione LIA

Un'iniziativa di



In collaborazione con



Rotary
Club di Como





EDITORIALE

Editorial

DI PIETRO MARRAODI
Gestore Governativo di Navigazione Laghi

Il lungolago di Lenno
in versione natalizia
*The Lenno lakeside
dressed for Christmas*

Il Santo Natale è il momento in cui l'Italia si raccoglie attorno alle sue comunità, alle famiglie, ai luoghi che custodiscono la nostra identità. È anche il tempo in cui si guarda avanti: a un nuovo anno che ci attende, con nuove sfide e nuove opportunità da costruire insieme.

Tra queste, nel 2026, ci sarà la straordinaria occasione delle Olimpiadi. Le torce olimpiche solcheranno le acque del Lago di Como e del Lago Maggiore a bordo dei battelli della Navigazione Laghi. E' la dimostrazione di quanto il trasporto pubblico locale possa andare oltre la sua missione fondamentale facendosi motore condiviso di sviluppo per i contesti che lega. Navigazione Laghi è anche questo: una leva strategica che proietta i nostri laghi nel futuro, nei cuori di milioni di turisti e nelle agende dei grandi eventi internazionali. I nostri battelli non collegano solo sponde ma portano l'Italia che funziona davanti agli occhi del mondo.

Davanti ad un orizzonte così ampio e nel rispetto della bellezza innata dei nostri laghi, è stato doveroso investire concretamente. Il Governo ha scelto di puntare con forza su infrastrutture moderne e sostenibili, capaci di generare indotto e opportunità lavorative per le comunità locali. Dai laghi al Ponte sullo Stretto, l'Italia si rimette in moto con opere che connettono territori e persone, che rivendicano il diritto di ogni cittadino a realizzare i propri sogni.

Nel 2025 abbiamo seminato tanto. Il 2026 sarà l'anno in cui raccoglieremo i risultati di questo impegno: nuove assunzioni, il ritorno del piroscafo Piemonte, l'avvio dei lavori per il recupero del Patria gioiello lariano, l'apertura di cantieri che migliorano il volto del Paese. Lo faremo insieme, ascoltando i bisogni di chi abita la nostra terra e con la forza di chi vive e lavora per far crescere il Paese più bello del mondo.

A chi ci legge, a chi ci accompagna ogni giorno, a chi crede in un'Italia che guarda avanti con fiducia: i nostri più sinceri auguri di Buon Natale e di buon anno nuovo.

Christmas is the moment when Italy comes together, embracing its communities, its families, and the places that preserve our shared identity. It is also a time to look ahead: to a new year that awaits us, with new challenges and new opportunities to build together.

In 2026, one of these will be the extraordinary occasion of the Olympic Games. The Olympic torches will cross the waters of Lake Como and Lake Maggiore aboard the vessels of Navigazione Laghi. This demonstrates how local public transport can go beyond its core mission, becoming a shared engine of growth for the communities it serves.

Navigazione Laghi brings this vision to life: a powerful force that projects our lakes into the future, into the hearts of millions of tourists and onto the stage of major international events. Our vessels do more than connect shores; they present Italy in action to the eyes of the world.

Before such a vast horizon, and with full respect for the natural beauty of our lakes, it was essential to invest in tangible progress. The Government has chosen to firmly commit to modern, sustainable infrastructure, capable of generating economic growth and job opportunities for local communities. From the lakes to the Strait of Messina Bridge, Italy is on the move again, with projects that connect communities and people, and affirm the right of every citizen to achieve their dreams.

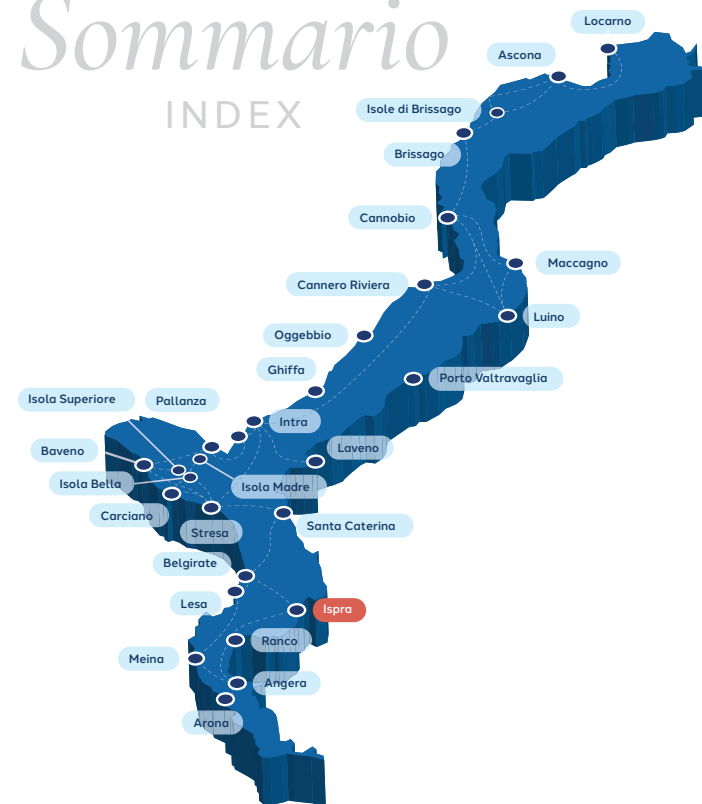
In 2025, we have sowed many seeds. In 2026, we will reap the rewards of our hard work: new hires, the return of the Piemonte steamer, the start of restoration work on the Patria, the jewel of Lake Como, and the opening of shipyards that will reshape the face of our country. We will do this together, attentive to the needs of those who call this land home, and with the strength of those who live and work to help the most beautiful country in the world thrive.

To our readers, to all who accompany us every day, and to those who believe in an Italy that looks to the future with confidence: our warmest wishes for a Merry Christmas and a Happy New Year.

- Fermo immagine 6 *Snapshot*
- Dai laghi del Nord
il Risorgimento
che unì la nazione 8 *From the northern lakes,
the Risorgimento
that united the nation*
- Memoria, identità
e visione di Arona 15 *Memory, identity
and vision in Arona*
- Pittoresca
e tranquilla, così
Ispra affascina i turisti 18 *Picturesque and peaceful,
this is how Ispra
captivates visitors*

Sommario

INDEX



Ramo di Lecco, 22 *The Lecco branch,
where navigation
meets the heart
of the territory*

La chiesa
di San Martino:
quando la pietra
incontra l'acqua
e il cielo 24 *The church
of San Martino:
when stone meets
water and sky*



Collegamenti
straordinari per vivere
la magia del Natale
dalle sponde del lago 28 *Extraordinary connections
to experience the magic
of Christmas from
the shores of the lake*

Tremosine sul Garda: 32 *Tremosine sul Garda:
un borgo sospeso
tra cielo e lago a village somewhere
between the lake and the sky*

Magia sul lago di Como 37 *Magic on Lake Como
con il battello natalizio with the christmas boat*

Sui nostri laghi 38 *On our lakes,
un rosso per dire red to say
basta alla violenza no to violence*

Volti e storie al lavoro 39 *Working faces and stories*



**Il giornale dei Laghi - supplemento a
Soul of the Lake**

**Testata registrata al
Tribunale di Verona**
Registrazione n° 2154 del 10/03/2021

Editore:
Ministero delle Infrastrutture e dei
Trasporti - Gestione Governativa
dei servizi pubblici di linea sui laghi
Maggiore, di Garda e di Como
Direzione Relazioni Esterne,
Affari Istituzionali e Comunicazione

Via L. Ariosto 21 - 20145 Milano
P. Iva 00802050153

Realizzazione editoriale:
Withub SpA, via Rubens 19 Milano
www.withub.it



Direttore editoriale:
Cesare Mannucci

Direttore responsabile:
Mirko Nuzzolo

Progetto grafico:
Daniele Aramu, Elena Bonuzzi,
Claudio Giacosa, Valentina Levantino

Hanno collaborato:
Cecilia Anselmi, Monica Areniello, Alessandro
Armuzzi, Marta Dal Maso, Marco Gaetani, Tommaso
Marconato, Alessandro Rio

Fotografie:
iStock Photo, Shutterstock,
Archivio Navigazione Laghi

Contatti:
redazione@navigazonelaghi.it

Distribuzione:
Navigazione Laghi

Stampa:
Litostampa Veneta Srl,
via Cappelletto 12 - 30173 Mestre (VE)



UN PONTE TRA ARTE E PUBBLICITÀ

Nei primi del Novecento il manifesto inizia a diffondersi in tutta Italia come idea moderna di “pubblicità visiva”. La cartellonistica dei grandi laghi del Nord era allora arricchita da colori brillanti, scene idilliache e caratteri tipografici decorativi, influenzati dallo stile Liberty e Art Nouveau. Dalle illustrazioni vivaci e ironiche d’inizio secolo si passa poi a uno stile più moderno e simbolico nel secondo dopoguerra. Molti illustratori dell’epoca erano anche artisti affermati e non a caso alcuni di questi manifesti erano vere e proprie opere d’arte, capaci di raccontare storie e atmosfere nostalgiche.

A BRIDGE BETWEEN ART AND ADVERTISING

In the early 20th century, the poster began to spread throughout Italy as a modern form of “visual advertising”. The posters of the great northern lakes were then enriched with bright colours, idyllic scenes, and decorative typefaces influenced by the Liberty and Art Nouveau styles. The style evolved after World War II from the vibrant, ironic illustrations of the early century, adopting a more modern and symbolic style. Many illustrators of the time were also established artists, and it is no coincidence that some of these posters were true works of art — capable of telling stories and evoking a sense of nostalgia.





VERSIONE
ESTESA
ONLINE



DAI LAGHI DEL NORD IL **RISORGIMENTO** CHE UNÌ LA NAZIONE

Il racconto delle battaglie che hanno fatto la storia dell'Italia: le tre guerre d'indipendenza e il ruolo rivestito da Maggiore, Como e Garda nei momenti decisivi

DI **MARCO GAETANI**

Esistono dei luoghi in cui la storia sembra rimanere sospesa nell'aria. I tre grandi laghi del Nord Italia — Maggiore, Como e Garda — sono fra questi: specchi silenziosi che hanno assistito, quasi senza increspature le loro acque, alle battaglie, ai sogni e ai sacrifici che hanno costruito l'Unità d'Italia. Le loro rive, oggi amate per la quiete e la bellezza, furono un tempo frontiere di sangue e speranza. È lì che il Risorgimento, con i suoi uomini in camicia rossa e le sue idee ardenti, prese forma concreta, e fu lì che la guerra tornò a bussare nel 1915, chiudendo un cerchio iniziato decenni prima. Quel filo di memoria arriva fino a noi, e ogni anno si rinnova il 4 novembre, nella Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze armate. A Roma, all'Altare

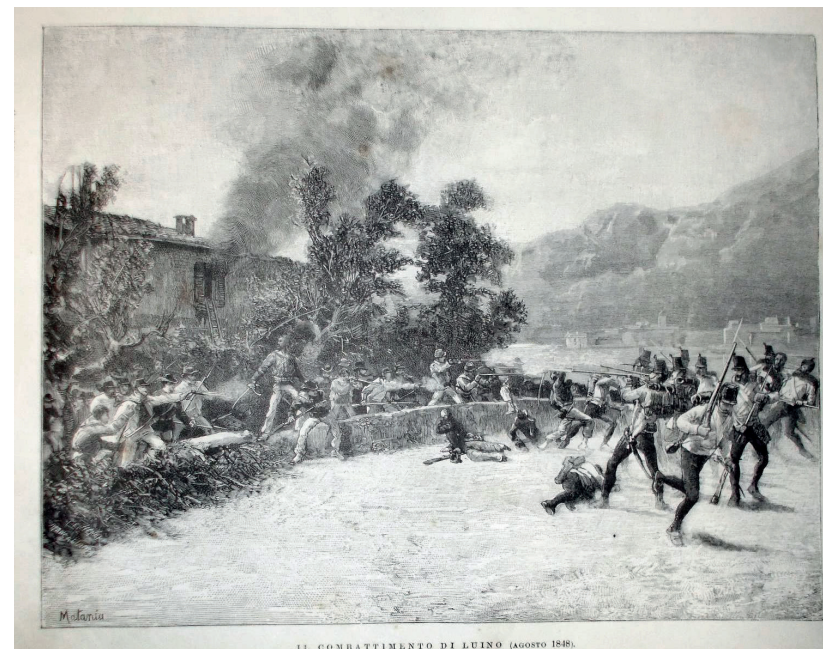
della Patria, anche quest'anno il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, accompagnato dal Ministro della Difesa Guido Crosetto, ha deposto una corona d'alloro sulla tomba del Milite Ignoto, passando in rassegna i reparti schierati in Piazza Venezia.

I PRIMI DUE CONFLITTI

Nell'estate del 1848, il vento del cambiamento soffiava impetuoso anche sul Lago Maggiore. Da Luino, piccolo porto affacciato su acque placide e montagne severe, si levò una scintilla che avrebbe infiammato il futuro. Il 15 agosto, Giuseppe Garibaldi sbarcò con i suoi volontari, pochi uomini male armati ma colmi di entusiasmo, per sfidare l'esercito austriaco. La battaglia di Luino fu breve e piena di coraggio. Le case si vestirono di fumo, il suono delle campane si mescolò agli

spari. Garibaldi fu costretto a ritirarsi verso la Svizzera, ma quella sconfitta si trasformò in mito: Luino divenne il simbolo di una ribellione morale, il primo atto di una storia che avrebbe trovato compimento anni dopo.

Nel marzo del 1848, quando in Lombardia si accese la fiamma della Prima guerra d'indipendenza, anche



IL COMBATTIMENTO DI LUINO, AVVENUTO NELL'AGOSTO 1848

The battle of Luino in august 1848



FROM THE NORTHERN LAKES, THE **RISORGIMENTO** THAT UNITED THE NATION

The story of the battles that shaped Italy's history: the three Wars of Independence and the role played by Lake Maggiore, Lake Como, and Lake Garda in decisive moments

There are some places where history seems to hang suspended in time. The three great lakes of Northern Italy — Maggiore, Como, and Garda — are perfect examples: silent mirrors that witnessed the battles, dreams, and sacrifices behind the unification of Italy, with their waters scarcely rippling. Their shores, today cherished for their peace and beauty, were once frontiers of blood and hope. It was there that the Risorgimento took shape, with its men in red shirts and its burning ideals, and it was to there that war returned in 1915, closing a circle that had been opened decades earlier. That thread of memory reaches us today, and is renewed every year on 4 November, National Unity

Il ricordo delle battaglie nei luoghi simbolo

Le cerimonie del 4 novembre sui laghi assumono contorni ai limiti del sacro. A Luino, il corteo attraversa le stesse vie dove un tempo infuriò la battaglia; a Como, le corone d'alloro scivolano sotto facciate che conservano ancora i segni degli scontri; a Desenzano e Riva del Garda, l'alzabandiera è un rito.

Remembering the battles in symbolic locations

The 4 November ceremonies on the lakes take on an almost sacred quality. In Luino, the procession follows the very streets where the battle once raged; in Como, laurel wreaths are laid beneath façades that still bear the scars of the clashes; and in Desenzano and Riva del Garda, the raising of the flag is a ritual.

il Lago di Como divenne, suo malgrado, teatro di tensioni e speranze. Il comando austriaco di Como requisì due delle imbarcazioni più moderne, il "Veloce" e il "Lariano", lasciando in servizio solo il piccolo "Falco", destinato a garantire i collegamenti civili. Fu proprio il "Veloce", il 27 ottobre di quell'anno, a essere protagonista di un episodio rimasto nella memoria del lago. Da bordo s'imbarcò una spedizione militare austriaca diretta ad Argegno, incaricata di reprimere la rivolta della Val d'Intelvi, guidata dal patriota Andrea Brenta. La missione si concluse nel peggiore dei modi: i rivoltosi resistettero con forza e la guarnigione, sconfitta, dovette reimbarcarsi in fretta sul "Veloce" e tornare a Como, lasciando dietro di sé il fumo degli spari e l'eco della sconfitta. Quando la quiete tornò sulle acque, la vita sul lago riprese il suo ritmo lento. Il servizio dei piroscafi cominciava allora a incuriosire i viaggiatori e i villeggianti: per la prima volta, il lago non era solo



FESTEGGIAMENTI DI LECCO

Celebrations in Lecco



LE ISTITUZIONI DI ANGERA IN COMPAGNIA DEGLI ALPINI

The Angera institutions in the company of the alpini

When quiet falls on the waters once again, life on the lake slows down once more. Travellers and second-home owners then started getting curious about the steamer service

and Armed Forces Day. This year too, at the Altar of the Fatherland in Rome, President Sergio Mattarella, accompanied by Minister of Defence Guido Crosetto, laid a laurel wreath on the Tomb of the Unknown Soldier, inspecting the troops lined up in Piazza Venezia.

THE FIRST TWO CONFLICTS

In the summer of 1848, the wind of change also blew strongly over Lake Maggiore. From Luino, a small port framed by calm waters and austere mountains, a spark that would ignite the future flared. On 15 August, Giuseppe Garibaldi landed with his volunteers, a few men, poorly armed, but full of enthusiasm, to challenge the Austrian army. The Battle of Luino was short, yet steeped in courage. The houses were shrouded in smoke, and the sound of the bells mingled with gunfire. Garibaldi was forced to retreat toward Switzerland, but that defeat turned into a legend: Luino became the symbol of a moral rebellion, the first act of a story that would find its fulfilment years later. In March 1848, when the flame of the First War of Independence was ignited in Lombardy, Lake Como too became, unwillingly, the stage for tensions and hopes. The Austrian command in Como requisitioned two of the most modern vessels, the Veloce and the Lariano, leaving only the small Falco in service to maintain civil transport links. And on 27 October of that year, it was the Veloce that became the key figure in an episode still remembered on the lake. An Austrian military detachment departed from the vessel for Argegno, tasked with suppressing the Val d'Intelvi uprising led by the patriot Andrea Brenta. The mission ended in the worst possible way: the rebels resisted fiercely, and the defeated garrison had to hastily re-embark on the Veloce and return to Como, leaving behind the smoke of gunfire and the reverberations of their failure. When calm returned to the waters, life on the lake resumed its slow rhythm. At that time, steamer service began to intrigue travellers and holidaymakers: for the first time, the lake was not just a frontier or a battleground, but a gateway to discovery and marvel.

The Lariana company, sensing the potential of this new world in motion, decided to expand its fleet. In 1857, it launched the elegant and powerful steamer *Unione*, and two years later the *Forza*, which cut through



IL PIROSCAFO LARIANO

The Lariano steamer

CENT'ANNI DI ATTIVITÀ

Varato nel 1872, il piroscafo Lariano venne poi demolito nel 1970.

ONE HUNDRED YEARS OF ACTIVITY

Launched in 1872 the Lariano steamer was then demolished in 1970.

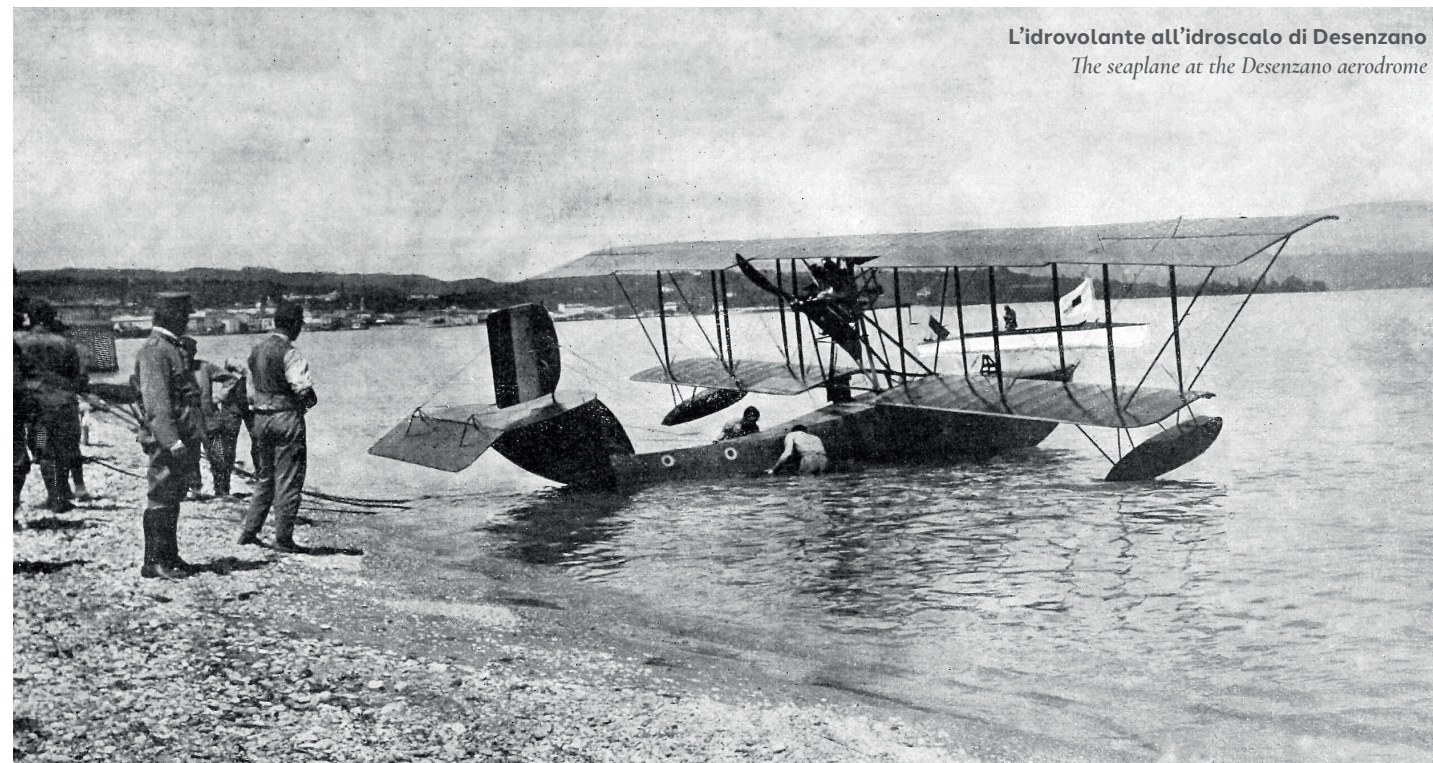
frontiera o teatro di guerra, ma via di scoperta e di meraviglia.

La compagnia "Lariana", intuendo le potenzialità di quel nuovo mondo in movimento, decise di ampliare la flotta.

Nel 1857 varò il piroscafo "Unione", elegante e potente, e due anni dopo il "Forza", che solcava le acque con un fumo denso e regolare, simbolo di un progresso che nulla sembrava poter fermare.

Nel 1859, quando la Seconda guerra d'indipendenza riaccese il sogno italiano, toccò a Laveno vivere il suo momento di gloria e dolore. Le truppe piemontesi e i volontari lombardi tentarono di strappare la città agli austriaci. I colpi di cannone tuonarono dal lago, le strade si riempirono di fumo, e il piccolo borgo resistette con fierezza, pagando un prezzo altissimo. Quando le fiamme si spensero, sulle rovine rimase solo il silenzio, ma nelle menti e nei cuori nacque la certezza che l'Italia non era più soltanto un sogno.

Poche settimane dopo, il destino bussò anche alle porte del Lago di Como. Era il maggio del 1859. Mentre i piemontesi e i francesi combattevano nel Mantovano,



L'idrovolante all'idroscalo di Desenzano
The seaplane at the Desenzano aerodrome

Garibaldi guidava i Cacciatori delle Alpi verso la città lariana. L'obiettivo era chiaro: liberare Como, scacciare gli austriaci, unire la Lombardia alla causa dell'Italia. La battaglia decisiva si consumò sulle alture di San Fermo, poco sopra la città. Le vie strette e i prati in fiore

*Quando la quiete tornò sulle acque,
la vita sul lago riprese il suo ritmo lento.
Il servizio dei piroscafi cominciava allora
a incuriosire i viaggiatori e i villeggianti...*

Alpini e idrovolanti, icone della Grande Guerra

Le celebrazioni del 4 novembre sono connesse alla ricorrenza dell'armistizio che sancì la fine della Prima guerra mondiale per l'Italia. Un conflitto che per i territori del Lago di Garda fu significativo per via della Squadriglia Idrovolanti del Regio Esercito. Prezioso si rivelò il lavoro di controspionaggio e di gestione ricognizioni degli Alpini.

Alpini and hydroplanes, icons of the Great War

The 4 November celebrations are linked to the anniversary of the armistice that marked the end of World War I for Italy. A conflict that was significant for the territories around Lake Garda due to the Hydroplane Squadron of the Royal Italian Army. The Alpini's work in counterintelligence and reconnaissance proved invaluable.



LE AUTORITÀ DURANTE LE CELEBRAZIONI A MENAGGIO

The authorities during celebrations at Menaggio



IL SINDACO E LE ISTITUZIONI DI VERBANIA

The mayor and institutions of Verbania

the waters with thick, steady smoke, a symbol of progress that seemed unstoppable.

In 1859, when the Second War of Independence reignited the Italian dream, it was Laveno's turn to experience its moment of glory and pain. The Piedmontese troops and Lombard volunteers attempted to wrest the town from the Austrians. Cannon fire thundered across the lake, smoke filled the streets, and the small village resisted with pride, paying a heavy price for its defiance. As the flames subsided, silence settled over the ruins, but in the hearts and minds of the people, the certainty grew that Italy was no longer just a dream.

A few weeks later, fate also came knocking on the shores of Lake Como. It was May 1859. While the Piedmontese and the French fought in the Mantua area, Garibaldi led the Cacciatori delle Alpi (Hunters of the Alps) toward the city of Como. The objective was clear: to liberate Como, drive out the Austrians, and unite Lombardy with the cause of Italy. The decisive battle took place on the high ground of San Fermo, just above the city. The narrow streets and flowering meadows suddenly became a battlefield. Garibaldi, with his red jacket and steely gaze, led his men in a bold attack. The imperial troops, surprised and demoralised, retreated. When the bells of Como began to ring in celebration, the city was free. On 27 May, 1859, Como welcomed the Redshirts as heroes. The streets were filled with tricolour flags.

divennero improvvisamente campo di guerra. Garibaldi, con la sua giacca rossa e lo sguardo di ferro, guidò i suoi uomini in un attacco audace. Le truppe imperiali, sorprese e demoralizzate, cedettero terreno. Quando le campane di Como iniziarono a suonare a festa, la città era libera. Il 27 maggio 1859 Como accolse i garibaldini come eroi. Le strade si riempirono di tricolori.

IL GARDA E LA TERZA GUERRA D'INDIPENDENZA

Il Lago di Garda fu l'ultimo a parlare il linguaggio della guerra. Nel 1866, ormai Regno d'Italia sotto Vittorio Emanuele II, il Paese partecipò alla Terza guerra d'indipendenza per liberare Veneto e Trento dal dominio austriaco. Le montagne attorno al Garda rimbombarono sotto i colpi dei cannoni. Le flottiglie garibaldine, spinte dal vento, solcavano le acque tra Desenzano e Riva, mentre nei paesi della sponda occidentale si organizzavano ospedali e comandi. A Custozza, la sorte non fu benevola con l'esercito italiano, ma più a nord, a Bezzecca, Garibaldi ottenne una delle sue vittorie più brillanti. Quando arrivò l'ordine di ritirata, rispose con una sola parola, divenuta leggenda: "Obbedisco". Dietro quella risposta c'era la consapevolezza che l'Italia, pur tra contraddizioni e sacrifici, stava finalmente compiendo il suo destino. Quando la guerra finì e il Veneto fu annesso, le rive del Garda divennero simbolo di unità.



CITTADINI IN FESTA A GARGANO

People celebrating in Gargano

...l'Italia, pur tra contraddizioni e sacrifici, stava finalmente compiendo il suo destino. Quando la guerra finì e il Veneto fu annesso, le rive del Garda divennero simbolo di unità.



UN MOMENTO DELLE CELEBRAZIONI A TOSCOLANO MADERNO

A moment of celebration at Toscolano Maderno

GARDA AND THE THIRD WAR OF INDEPENDENCE

Lake Garda was the last one to speak the language of war. In 1866, the nation - now the Kingdom of Italy under Victor Emmanuel II - joined the Third War of Independence to liberate Veneto and Trento from Austrian rule. The mountains around Lake Garda thundered under the cannon fire. Garibaldi's flotillas, driven by the wind, cut through the waters between Desenzano and Riva, while hospitals and command posts were set up in the towns along the western shore. At Custozza, fate was unkind to the Italian army, but further north, at Bezzecca, Garibaldi claimed one of his most brilliant victories. When the order to retreat arrived, he replied with a single word that became legendary: "I obey." That response reflected the understanding that Italy, through contradictions and sacrifices, was at last fulfilling its destiny. When the war ended and Veneto was annexed, the shores of Lake Garda became a symbol of unity.

MEMORIA, IDENTITÀ E VISIONE DI ARONA

Un racconto di appartenenza
e di impegno per rendere sempre
più il Lago Maggiore una destinazione
viva in ogni stagione dell'anno



VERSIONE
ESTESA
ONLINE



L'Onorevole Alberto
Gusmeroli, Sindaco di Arona
*Hon. Alberto Gusmeroli,
Mayor of Arona*

DI **ALBERTO GUSMEROLI**

Il Lago Maggiore è diventato un riferimento costante, quasi un calendario naturale che scandisce il tempo. Per i residenti, il lago è spazio di lavoro e di relazione, legato al turismo, alla navigazione, ma anche ai momenti di svago e contemplazione. Nel corso dei secoli, il Lago Maggiore ha raccolto memorie individuali e collettive: racconti di viaggiatori, artisti, scrittori e poeti che ne hanno fissato l'immagine letteraria e culturale. Le feste patronali, le tradizioni, le leggende locali, legati all'acqua testimoniano una continuità di si-

gnificati che fa del lago un archivio vivente della memoria comunitaria. Vivere il Lago Maggiore significa appartenere a un paesaggio che parla, che ricorda e che accompagna la vita di tutti i giorni. L'amministrazione comunale di Arona ha messo al centro del proprio impegno la promozione del turismo come motore di sviluppo locale, valorizzando i luoghi d'interesse, potenziando gli eventi e migliorando i servizi per i visitatori: obiettivi che vedono Arona non più solo mete estiva, ma destinazione tutto l'anno. Il Comune resta aperto a ogni proposta che possa portare valorizzazione al territorio ed essere di richiamo per

la città, come recentemente avvenuto con "Arona Insieme On Stage" e con l'organizzazione del Natale 2025 e l'installazione delle iconiche bolle scenografiche in Piazza del Popolo, che ospiteranno i dehors invernali di tre attività di somministrazione. L'iniziativa rientra infatti in un più ampio programma di destagionalizzazione del turismo, volto a valorizzare il centro cittadino anche nei mesi meno frequentati.

A questo proposito, con l'Europarlamentare Isabella Tovaglieri e su impulso e con la presenza del Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Alessandro Morelli con delega



L'ON. GUSMEROLI ALLA PRESENTAZIONE DEL PIANO INDUSTRIALE
Hon. Gusmeroli at the presentation of the Industrial Plan

alla Navigazione Laghi, abbiamo organizzato un convegno per parlare e capire se è possibile lavorare tutti insieme per il nostro bellissimo Lago Maggiore: Comuni, Province, Camere di Commercio, Associazioni di categoria, realtà imprenditoriali del territorio, il Distretto Turistico dei Laghi, la famiglia Borromeo del Piemonte, Lombardia e Svizzera. È stata sicuramente una sfida raccolta da tutti, dalla quale ne è scaturito un bel dibattito.

Per finire, un pensiero personale. Arona e il lago Maggiore sono luoghi che rappresentano il mio modo di intendere il territorio: non come confine, ma come spazio di incontro, di scambio e di dialogo. Il lago è anche il ricordo di ciò che è stato e la visione di ciò che può ancora essere. Guardare il lago significa guardare me stesso e il mio territorio con uno sguardo che unisce affetto e responsabilità: un legame umano e simbolico che continua a dare senso al mio agire, ogni giorno, grazie al costante supporto e alla fiducia della mia comunità.

MEMORY, IDENTITY AND VISION IN ARONA

A story of belonging and hard work designed to make Lake Maggiore an increasingly living destination right through the year

Lake Maggiore is now a constant reference point, almost a natural calendar marking time. For local people, the lake is a work and relationship space bound up with tourism and sailing, but also leisure and contemplation. Over the centuries Lake Maggiore has become suffused with individual and collective memories: the accounts of travellers, artists, writers and poets which have fixed its literary and cultural image. The saints' day festivals, traditions and local legends bound up with water testify to a meaning continuum which makes the lake a living archive of community memory. Living Lake Maggiore means belonging to a landscape which speaks, remembers and accompanies everyday life. Arona's local council puts promotion of tourism centre-stage as a driver of local development, promoting places of interest, consolidating events and improving visitor services. These are goals in which Arona is no longer simply a place for summer holidays but a year-round destination. The council is open to all suggestions capable of adding value to the area and attracting people to it, as recently occurred with the Arona Insieme On Stage event and the organisation of Christmas 2025 as well as the installation of the iconic scenic bubbles in Piazza del Popolo, which will host the outdoor spaces of three hospitality businesses. The

initiative is designed to be part of a wider programme to de-seasonalise tourism with a view to promoting the town centre at less touristy times of year.

To this end, together with MEP Isabella Tovaglieri and at the behest and with the presence of Undersecretary of State to the Presidency of the Council of Ministers, Alessandro Morelli with responsibilities at Navigazione Laghi, we have organised a conference to discuss how best to work together for our beautiful Lake Maggiore: local councils, provinces, chambers of commerce, category associations, local businesses, the lakes tourist district, the Borromeo family of Piedmont, Lombardy and Switzerland. It was certainly a challenge taken up by everyone and it triggered a great debate.

And lastly, a personal thought. Arona and Lake Maggiore are places which embody my view of the area: for me it is less a border than a meeting place, for sharing and dialogue. The lake is also a memory of what has been and a vision of what can still be. Looking at the lake is looking at myself and my area with a combination of fondness and responsibility, a human and symbolic bond which continues to give what I do meaning, every day, thanks to the constant support and trust of my community.



L'Isola Bella, nel Lago Maggiore, fa parte del gruppo delle Isole Borromeo
Isola Bella, on Lake Maggiore, is one of the Borromean islands

IL MAGAZINE DIGITALE TUTTI I LAGHI A PORTATA DI UN CLIC

La versione online è lo strumento perfetto per approfondire e ampliare la conoscenza del territorio lacustre: per accedere basta inquadrare il QR Code presente in pagina

THE DIGITAL MAGAZINE: ALL THE LAKES AT A CLICK

The online version is the perfect way to widen and deepen your knowledge of the lakes. Just scan the QR code on this page

DI TOMMASO MARCONATO

Un magazine da sfogliare lasciandosi cullare dalla brezza del lago, ma anche comodamente seduti sul divano, tramite smartphone o tablet. Il Giornale dei Laghi infatti raddoppia: non soltanto il formato cartaceo, c'è anche quello digitale disponibile online all'indirizzo <https://magazine.navigazioneilaghi.it/o> inquadrando il QR Code presente in questa pagina. Si tratta di uno strumento perfetto per approfondire la conoscenza del territorio e trovare nuovi spunti e "perle" da scoprire.

A magazine to leaf through, perhaps lulled by a lake breeze but also relaxing on our sofa on your smartphone or tablet. Giornale dei Laghi is doubling up now. Together with the usual print format, a digital format is also available online at <https://magazine.navigazioneilaghi.it/> or by scanning the QR Code on this page. It's an ideal way to find out more about the lakes and discover new gems to explore.

Sulla sponda lombarda, la cittadina è immersa nel verde e regala perle come il mausoleo un po' Pantheon di Roma, un po' villa palladiana

DI ALESSANDRO ARMUZZI

Ispra, piccolo centro sulla sponda lombarda del Lago Maggiore, si trova esattamente di fronte a un altro noto paese della zona, Lesa, in territorio piemontese. Pittoresca e tranquilla, Ispra è frequentata soprattutto d'estate da numerosi turisti italiani e stranieri che la apprezzano per le sue caratteristiche di centro ancora incontaminato.

VILLE DA AMMIRARE

Qui non mancano lussuose ville di grande pregio, come Villa Rocchetta, costruita nel 1935 per Elena Consonno e ora sede di rinfreschi e matrimoni, Villa Ranci Ortigosa De Corti, Villa Sagramoso Brivio, edificata fra il centro e il lago nel corso dell'Ottocento, e Villa Quassa in cui trascorse l'infanzia Luigi Cadorna, il generale rimasto, suo malgrado, famoso per la sconfitta di Caporetto. Villa Quassa possiede uno dei parchi più estesi del Lago Maggiore capace di ospitare alberi monumentali. Anche il municipio di Ispra nel centro del paese è circondato da un parco dal gusto romantico, il parco di Villa Castelli. Ispra, come i centri vicini, ha avuto in passato un ruolo importante nella lavorazione e nella produzione della calce. Proprio per questo motivo si trovano ancora oggi le antiche fornaci, dei grossi forni in mattone impiegati per cuocere la pietra calcarea e ricavarne la calce. La vicinanza al lago era ricercata in quanto il trasporto di questo materiale avveniva via acqua fino a Milano. Da segnalare infine il mausoleo di Castelbarco, proprio di fronte al cimitero. Per la sua forma ricorda un po' il Pantheon di Roma e in parte le ville palladiane, soprattutto Villa Capra, nel Vicentino. La parte esterna è in granito bianco mentre l'interno in granito rosso. Fuori dal mausoleo, una scalinata conduce direttamente sul lungolago. Per gli innamorati, e non solo, è consigliabile scoprire la bellezza di Ispra imboccando la Passeggiata dell'Amore sul lungolago.

PITTORESCA E TRANQUILLA, COSÌ **ISPRA** AFFASCINA I TURISTI

LA PASSEGGIATA DELL'AMORE

Il tracciato, parte dell'Anello delle Fornaci, si snoda tra due monti, il monte del Prete e il monte Nassi, creando insenature romantiche e pendii rocciosi. Questo itinerario, breve ma suggestivo – lungo solo due chilometri – offre una vista spettacolare sul lago e la possibilità di immergersi nella poesia dell'amore. L'Anello delle

Tra le ville degne di nota si segnala la Tenuta Quassa, con un grande parco e una quercia secolare

Il mausoleo vista lago
The lakefront mausoleum

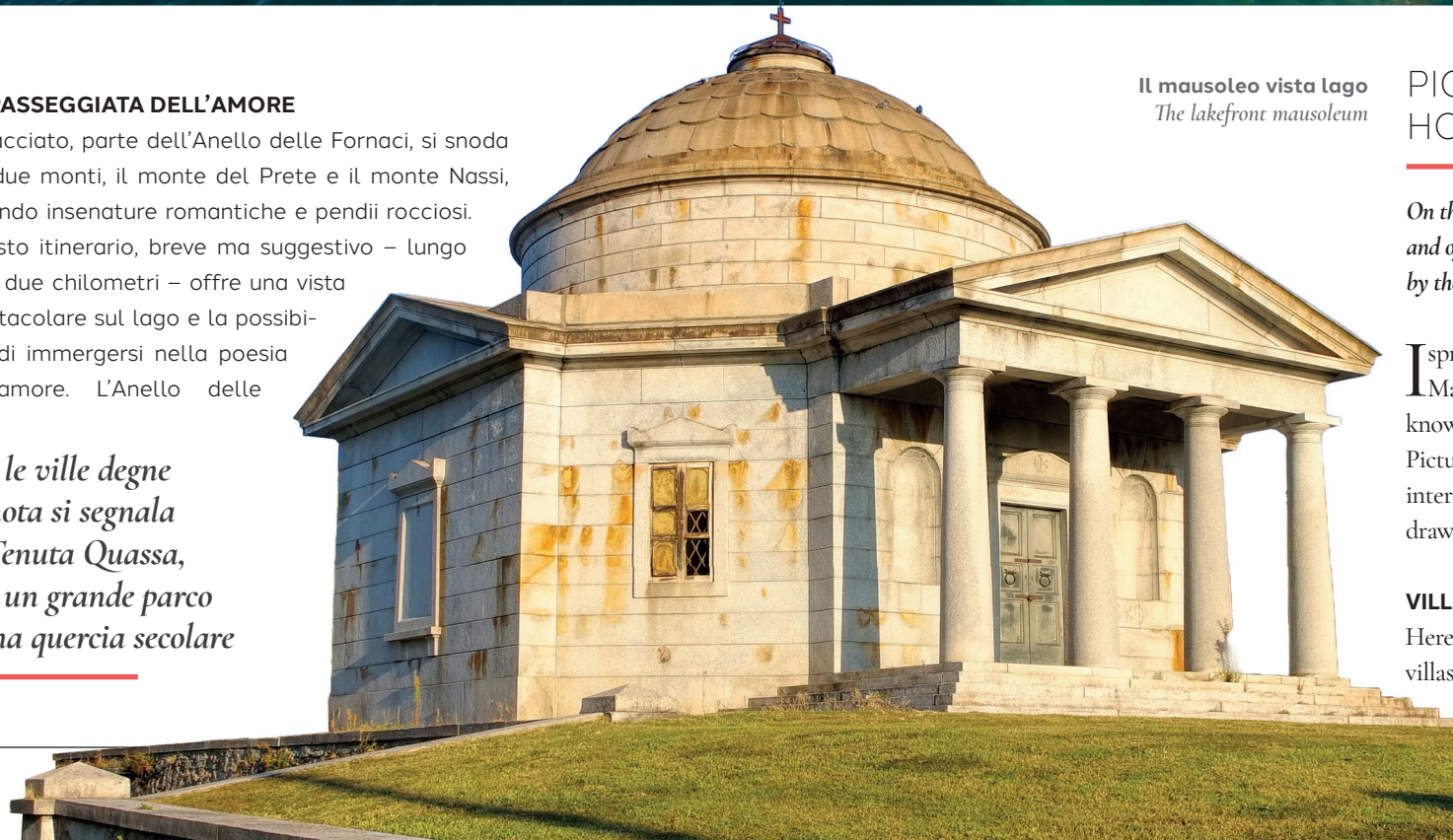
PICTURESQUE AND PEACEFUL, THIS IS HOW **ISPRA** CAPTIVATES VISITORS

On the Lombard shore, the town is immersed in greenery and offers pearls such as the mausoleum, inspired by the Pantheon in Rome, and by Palladian villas

Ispra, a small town on the Lombard shore of Lake Maggiore, lies directly across from another well-known village in the area, Lesa, on the Piedmont side. Picturesque and peaceful, Ispra attracts both Italian and international visitors — especially in summer — who are drawn to its unspoiled charm.

VILLAS TO ADMIRE

Here you'll find no shortage of highly prestigious elegant villas, such as Villa Rocchetta, built in 1935 for Elena





LA VISTA SUL LAGO
Lungo la Passeggiata dell'Amore e l'Anello delle Fornaci

THE VIEW OF THE LAKE
Along Lovers' Walk and the Anello delle Fornaci

UNA VEDUTA DELLE FORNACI

A view of the kilns

Fornaci è invece un percorso di circa quattro chilometri totali, che permette di scoprire l'attività industriale primaria della zona: quella della produzione di calce, ceramica e mattoni. Il primo tratto pianeggiante lascia il passo ad un altro dal dislivello più accentuato e costituito da gradoni di varia altezza; importante dunque prestare attenzione lungo questa parte di percorso. Giunti alla Fornace del Pinett si aprirà una vista panoramica sulla baia di Ispra. La sua caratteristica passerella e il porticciolo faranno immergere i visitatori in un luogo quasi nascosto. Circondata da vegetazione rigogliosa, la Fornace della Punta offre un'atmosfera tranquilla e rilassante. A questo punto il sentiero sale tortuoso fra la vegetazione fino ad arrivare ad un belvedere. Tornando indietro fino al punto "La Brela", ci si ritroverà nuovamente sulle sponde del lago, dove si può fare un picnic, ammirare il paesaggio e rilassarsi nella spiaggetta bevendo qualcosa al bar.



UNA VEDUTA DEL PONTILE DI IMBARCO AL TRAMONTO

A view of the pier at sunset

Consonno and now used for receptions and weddings; Villa Ranci Ortigosa De Corti; Villa Sagramoso Brivio, built between the town centre and the lake during the 19th century; and Villa Quassa, where General Luigi Cadorna—best known, albeit infamously, for the defeat of Caporetto—spent his childhood. Villa Quassa boasts one of the largest parks on Lake Maggiore, featuring magnificent, centuries-old trees. Even Ispra's town hall, located in the centre of the village, is surrounded by the romantic park of Villa Castelli. Like its neighbouring towns, Ispra once played a key role in lime production and processing. For this reason, the ancient kilns — large brick furnaces once used to fire limestone into lime — can still be seen today. The town's proximity to the lake was crucial, as this material was transported by boat all the way to Milan. Also noteworthy is the Castelbarco Mausoleum, located opposite the cemetery. Its design is partly reminiscent of the Pantheon in Rome and partly of Palladian villas, especially Villa Capra in the Vicenza



IL MOLO D'IMBARCO DI ISPRA

Ispra boarding dock

area. The structure features a white granite exterior and a red granite interior. Outside the mausoleum, a staircase leads directly down to the lakeside promenade. The Passeggiata dell'Amore (Lovers' Walk) on the lakefront is highly recommended to lovers and other visitors seeking a peaceful stroll.

LOVERS' WALK

This trail, part of the Anello delle Fornaci (Ring of the Kilns), winds between two hills — Monte del Prete and Monte Nassi — creating romantic coves and rocky slopes. This short yet evocative route — just two kilometres long — offers spectacular views of the lake and invites visitors to immerse themselves in the poetry of love. The Anello delle Fornaci itself is a loop roughly four kilometres long that reveals the area's early industrial history: the production of lime, ceramics, and bricks. The first flat stretch gives way to steeper sections with steps of varying height, requiring some caution along the way. Upon reaching the Fornace del Pinett, a panoramic view opens up over the Bay of Ispra. Its distinctive walkway and small harbour plunge visitors into a quiet, almost hidden world. Surrounded by lush vegetation, the Fornace della Punta offers a serene and relaxing atmosphere. From here, the trail climbs up steeply through the greenery until it reaches a scenic viewpoint. Returning to the point known as "La Brela," you'll find yourself once again on the lakeshore, where you can enjoy a picnic, take in the scenery, and relax on the small beach with a drink from the nearby café.

Sotto l'attenta guida del Gestore Pietro Marrapodi, l'ente ha saputo coniugare visione e concretezza, dando vita a un sistema di mobilità che unisce comunità, tutela l'ambiente e sostiene lo sviluppo locale

DI MAURO PIAZZA

Quel ramo orientale del Lago di Como è un luogo in cui l'acqua si fa storia e il paesaggio diventa infrastruttura. Qui la Navigazione Laghi opera ogni giorno come un presidio di connessione e di servizio, unendo comunità, promuovendo sviluppo locale e custodendo un patrimonio ambientale e culturale di valore inestimabile. Sotto la guida del Gestore Pietro Marrapodi, la Navigazione Laghi ha saputo coniugare visione e concretezza, rafforzando il ruolo del sistema lacustre come infrastruttura moderna e sostenibile. Marrapodi ha impresso un segno di rinnovamento e attenzione al territorio, valorizzando l'impegno quotidiano delle donne e degli uomini che garantiscono efficienza, sicurezza e accoglienza su ogni tratta, anche nei collegamenti meno visibili ma fondamentali, come quelli del ramo lecchese.

Il Lago di Como, in particolare nella sua sponda orientale, è oggi un laboratorio di equilibrio tra mobilità pubblica, turismo e tutela del paesaggio. Le linee che solcano le sue acque non sono solo rotte di navigazione, ma percorsi di vita che tengono unite famiglie, studenti, lavoratori e visitatori. Ogni traversata racconta la forza di un sistema che funziona grazie alla professionalità di chi

Il lago non è soltanto una meraviglia naturale, ma un'infrastruttura viva che sostiene la crescita sostenibile

lo serve e alla fiducia di chi lo vive. Questo impegno quotidiano fa della Navigazione Laghi non solo un mezzo di trasporto, ma un simbolo di identità e coesione per il territorio. È la prova concreta che il lago non è soltanto una meraviglia naturale, ma un'infrastruttura viva che sostiene la crescita sostenibile e rappresenta l'Italia migliore: quella che unisce la bellezza al lavoro, la tradizione alla visione, l'acqua alla vita delle comunità che la abitano.

Mauro Piazza,
Sottosegretario
all'autonomia
di Regione
Lombardia
Mauro Piazza,
Autonomy Under
Secretary, Lombardy
Region

LAGO DI COMO | *Lake Como*

**Il crocevia del Lago di Como
che confluisce nel Lago di Lecco**
*The crossroads of Lake Como, where
the waters open toward the Lecco branch*

RAMO DI LECCO, QUI LA NAVIGAZIONE INCONTRA IL CUORE DEL TERRITORIO

THE LECCO BRANCH, WHERE NAVIGATION MEETS THE HEART OF THE TERRITORY

The organisation, under the careful leadership of Manager Pietro Marrapodi, has successfully combined vision and action, creating a mobility system that connects communities, protects the environment, and supports local development

That eastern branch of Lake Como is a place where water becomes history and the landscape itself becomes infrastructure. Here, Navigazione Laghi operates every day as a hub of connection and service, linking communities, promoting local development, and safeguarding an environmental and cultural heritage of inestimable value. Under the guidance of Manager Pietro Marrapodi, Navigazione Laghi has managed to merge vision with concrete results, strengthening the role of the lake system as a modern and sustainable infrastructure. Marrapodi has brought renewal and a deep focus on the territory, highlighting

the daily commitment of the men and women who ensure efficiency, safety, and hospitality on every route, even on the less visible but essential connections, such as those on the Lecco branch. Lake Como, particularly along its eastern shore, today serves as a benchmark for balancing public mobility, tourism, and landscape conservation. The services that sail on its waters are not merely navigation routes, but lifelines that keep families, students, workers, and visitors connected. Each crossing tells the story of a system that works thanks to the professionalism of its operators and the trust of its users. This daily commitment makes Navigazione Laghi not just a means of transport, but a symbol of identity and cohesion for the area. It

stands as tangible proof that the lake is not only a natural wonder, but a living infrastructure that supports sustainable growth and represents the best of Italy: a combination of beauty and hard work, tradition and vision, where the water merges with the life of the communities that call it home.



IL BORGO ANTICO DI LIERNA, SUL LAGO DI LECCO

The ancient village of Lierna, on the Lecco branch

LA CHIESA DI SAN MARTINO QUANDO LA PIETRA INCONTRA L'ACQUA E IL CIELO



Chiesa di San Martino, Careno
Church of San Martino, Careno

Raggiungibile dal borgo medievale di Careno percorrendo un'antica scalinata con 300 gradini, il gioiello romanico del XII secolo regala scorci panoramici suggestivi in ogni momento dell'anno

DI CECILIA ANSELMI

Una manciata di casette, poco più di 140 abitanti, un intreccio di stradine sottili e qualche centinaio di gradini che conducono al Lago di Como: Careno è un gioiello medievale che

merita una visita in qualsiasi momento dell'anno. Se nelle giornate più soleggiate acquisisce un fascino luminoso, in quelle di pioggia svela il suo carattere più intenso, con i torrenti, il Tuf e il Nosè, un tempo impiegati per far funzionare cartiere e mulini, che si fanno impetuosi.

DA SCOPRIRE A PIEDI

Frazione del comune di Nesso, posizionata tra la sede comunale e il confinante comune di Pognana, Careno si lascia attraversare passeggiando, dimenticando l'automobile al di fuori dei suoi confini: per godersi appieno la visita si consiglia infatti di raggiungere il paesino direttamente dal lago, a bordo di una nave, o per via stradale, su un autobus. In questo modo si può godere a pieno della sua atmosfera d'altri tempi.

THE **CHURCH OF SAN MARTINO:** WHEN STONE MEETS WATER AND SKY

Within easy reach of the medieval village of Careno via an ancient staircase of 300 steps, this 12th century Romanesque gem offers enchanting panoramic views at any time of the year

A handful of small houses, just over 140 inhabitants, a maze of narrow alleys, and a few hundred steps leading down to Lake Como: Careno is a medieval jewel worth visiting at any time of year. On sunny days it shines with radiant charm, while on rainy ones it reveals its deeper character — with the rivers Tuf and Nosè, once used to power paper mills and watermills, becoming wild and forceful.

WAITING TO BE EXPLORED ON FOOT

A hamlet of the municipality of Nesso, located between the town centre and the neighbouring municipality of Pognana, Careno is best explored on foot, having left your car outside. To fully enjoy your visit, reach the village directly from the lake by boat, or by road on a bus. This way, visitors can truly savour its timeless atmosphere.





I GRADINI CHE CONDUCONO ALLA CHIESA DI SAN MARTINO

The steps leading to the Church of San Martino

IL GIOIELLO

È la chiesa di San Martino uno dei monumenti religiosi che più sorprendono i visitatori del borgo: risale al dodicesimo secolo – viene citata per la prima volta in un documento a firma di papa Lucio III del 1184 – ed è stata a lungo il luogo di culto di riferimento per gli abitanti. Di architettura romanica, custodisce al suo interno un apparato pittorico di epoca cinquecentesca rimasto a lungo coperto da strati di intonaco. Tra le immagini raffigurate si distinguono, ad esempio, le figure protagoniste dell'Annunciazione.

IL MATERIALE

Raggiungibile a piedi scendendo un'antica scalinata con 300 gradini, la chiesa di San Martino è stata costruita utilizzando la pietra del luogo: lo stesso nome del paese “Careno” deriverebbe dalla radice ligu-

re-celtica “Kair” (o dal latino “car”), che significa, appunto, “pietra”.

LA CHIESA DI MARIA ASSUNTA

Con l'aumentare della popolazione di Careno, la chiesa di San Martino cominciò a non essere più sufficiente per accogliere i fedeli e, proprio per questo, nel Seicento si cominciò a edificare il secondo luogo di culto del comune, la chiesa di Maria Assunta. La facciata della struttura si divide, nella sezione inferiore, in tre parti, scandite dalla presenza di lesene decorative leggermente sporgenti dalle pareti.

Nella parte superiore della facciata è stato realizzato un arco a tutto sesto. Meritano uno sguardo anche i suoi interni, affrescati nel 1957 dal pittore Pietro Grossi. Gli stucchi del presbiterio sono stati prima scolpiti dagli scultori Francesco e Agostino Silva e poi dipinti.

L'aumentare della popolazione di Careno rese necessaria la costruzione di un secondo luogo di culto: venne così dato il via all'edificazione della chiesa di Maria Assunta

CORNICE NATURALE

Il piccolo borgo è incastonato tra le montagne

NATURAL SETTING

The small village is nestled among the mountains

century — first mentioned in a document signed by Pope Lucius III in 1184 — it served for centuries as the principal place of worship for the local community. Of Romanesque architecture, it houses a series of 16th-century frescoes that remained hidden for a long time beneath layers of plaster. The figures of the Annunciation, among others, appear in the depicted scenes.

THE MATERIAL

Accessible on foot via an ancient staircase of 300 steps, the Church of San Martino was built from locally quarried stone. The village's very name, “Careno,” is thought to derive from the Ligurian-Celtic root “Kair” (or the Latin “car”), meaning “stone”.

THE CHURCH OF MARIA ASSUNTA

As the population of Careno grew, the Church of San Martino was no longer big enough to accommodate all the faithful. Thus, in the 17th century, construction began on a second place of worship in the village: the Church of Maria Assunta. The facade of the building is divided into three sections in its lower part, marked by decorative pilasters that project slightly from the walls. In the upper portion of the facade, a semicircular arch was built. Its interior is also noteworthy, featuring frescoes painted in 1957 by the artist Pietro Grossi. The stuccoes of the presbytery were first sculpted by artists Francesco and Agostino Silva and then painted.

THE JEWEL

The Church of San Martino is one of the village's most striking religious monuments. Dating back to the 12th



IL CARATTERISTICO APPRODO AL LAGO DEL BORGO DI NESSO

The charming approach to the lake in the hamlet of Nesso

COLLEGAMENTI STRAORDINARI PER VIVERE LA MAGIA DEL NATALE DALLE SPONDE DEL LAGO

L'ATMOSFERA NATALIZIA A PESCHIERA DEL GARDA
The christmas atmosphere in Peschiera del Garda

Dal 20 dicembre al 6 gennaio, Navigazione Lago di Garda mette a disposizione delle corse speciali per raggiungere le località più richieste: da Desenzano a Sirmione, da Peschiera a Lazise, Bardolino e Garda

DI ALESSANDRO RIO

Con l'arrivo delle festività natalizie, il lago di Garda si prepara ad accogliere migliaia di turisti, visitatori e residenti delle zone limitrofe desiderosi di vivere la magia del lago, che in questo periodo raggiunge la sua massima espressione grazie alle luminarie e alle bancarelle di prodotti tipici che decorano i borghi lacustri. Per facilitare gli spostamenti in un periodo così intenso e importante per il territorio, anche quest'anno Navigazione Lago di Garda ha avviato un programma di corse speciali, offrendo collegamenti straordinari in battello

tra le località più suggestive del basso lago. Dal 20 dicembre 2025 al 6 gennaio 2026 (escluso il giorno di Natale), turisti e residenti potranno quindi navigare con più flessibilità tra i borghi addobbati e i mercatini vista lago. "Stante i riscontri positivi della scorsa stagione – ha commentato Pietro Marrapodi, Gestore governativo Navigazione Laghi – abbiamo ritenuto organizzare i collegamenti speciali anche per queste festività per favorire gli spostamenti e contribuire a ridurre traffico, congestionamento viario e delle aree di parcheggio". L'iniziativa, realizzata in collaborazione con le amministrazioni comunali, propone due tratte festive: quella tra

Desenzano e Sirmione, sulla sponda bresciana, e quella tra Peschiera, Lazise, Bardolino e Garda, nel cuore del basso lago veronese. Per la tratta Desenzano-Sirmione sono previste 16 corse giornaliere di andata e ritorno, dalle 10 alle 19, ideali per chi organizza una gita in giornata tra le terme e i vicoli del borgo scaligero. Sulla sponda veneta, invece, il servizio navetta tra Peschiera, Lazise, Bardolino e Garda garantirà sei corse di andata e ritorno, con fermate che consentiranno di spostarsi facilmente tra i principali centri della zona. Le corse speciali permetteranno di vivere il Natale da un punto di vista privilegiato: quello del lago.

Special sailings will allow tourists and residents to enjoy the holiday season from a unique point of view



IL CASTELLO DI SIRMIONE CON LE DECORAZIONI NATALIZIE
The castle of Sirmione with christmas decorations

EXTRAORDINARY CONNECTIONS TO EXPERIENCE THE MAGIC OF CHRISTMAS FROM THE SHORES OF THE LAKE

From 20 December to 6 January, Navigazione Lago di Garda will offer special sailings to reach the most popular local destinations: from Desenzano to Sirmione, from Peschiera to Lazise, Bardolino and Garda

With the arrival of the Christmas holidays, Lake Garda is preparing to welcome thousands of tourists, visitors, and local residents eager to experience the magic of the lake, which is at its most enchanting at this time of year thanks to festive lights and market stalls selling typical local products that decorate the lakeside villages. To make travelling easier during this busy and important period for the area, Navigazione Lago di Garda has once again launched a special boat route schedule, offering extra connections between the most picturesque towns of the southern shores of the lake. From 20 December, 2025, to 6 January, 2026 (except Christmas Day), tourists and residents will be able to sail more easily among the decorated villages and Christmas markets on the shores of the lake. "Given the positive feedback from last season," said Pietro Marrapodi, Government Manager of Navigazione Laghi, "we decided to organise special connections again for this year's festive period to facilitate travel and help reduce road traffic, congestion, and parking issues". The initiative, carried out in collaboration with local

Le imbarcazioni, decorate per l'occasione, offriranno scorci spettacolari sulle luci dei mercatini che si riflettono nell'acqua, mentre i passeggeri potranno approfittare della navigazione per visitare i mercatini di Natale di Bardolino, le luminarie di Garda o il villaggio natalizio di Sirmione, tra concerti, artigianato e specialità gastronomiche. L'obiettivo dell'iniziativa è anche quello di valorizzare il territorio in chiave sostenibile, favorendo spostamenti a basso impatto ambientale e un turismo esperienziale che riscopre il ritmo lento della navigazione. Navigazione Lago di Garda conferma così la propria vocazione non solo di servizio pubblico, ma anche di promotore culturale e ambientale del territorio gardesano: "È l'opportunità per rendere la via d'acqua il mezzo più rapido e confortevole per vivere l'emozione delle festività", ha concluso Marrapodi. Informazioni, orari e biglietti sono disponibili presso le biglietterie di Desenzano, Sirmione, Peschiera, Lazise, Bardolino e Garda, oppure online sul sito www.navigazionealaghi.it, dove è possibile consultare anche i dettagli delle tratte.



IL PORTO DI BARDOLINO ADDOBATO A FESTA

The port of Bardolino decorated for the holidays

municipalities, offers two festive routes: one between Desenzano and Sirmione, on the Brescia shore and another connecting Peschiera, Lazise, Bardolino, and Garda, in the heart of the Veronese shore of southern Lake Garda. For the Desenzano-Sirmione route, there will be 16 daily round trips from 10 a.m. to 7 p.m., ideal for those planning a day trip to the thermal baths and the charming streets of Sirmione. On the Venetian shore, the shuttle service between Peschiera, Lazise, Bardolino, and Garda will offer six round trips, with stops allowing passengers to move easily between the main towns in the

area. These special sailings will allow everyone to experience Christmas from a unique perspective — that of the lake. The boats, decorated for the occasion, will offer spectacular views of the market lights reflected on the water, while passengers can take advantage of the trip to visit the Bardolino Christmas markets, admire the illuminations in Garda, or explore the Christmas village in Sirmione, with concerts, crafts, and local traditional food. The initiative also aims to promote sustainable regional development, encouraging low-impact travel and slow, experiential tourism that allows visitors to rediscover the gentle rhythm of sailing on the lake. With this in mind, Navigazione Lago di Garda reaffirms its role not only as a public transport service but also as a cultural and environmental promoter of the Lake Garda area: "It's an opportunity to make the waterway the fastest and most comfortable means of experiencing the magic of the holidays," concluded Marrapodi. Information, timetables and tickets are available at the Desenzano, Sirmione, Peschiera, Lazise, Bardolino, and Garda ticket offices, or online at www.navigazionealaghi.it, where detailed route information is also provided.



LUMINARIE DI NATALE A TORRI DEL BENACO

Christmas lights in Torri del Benaco

Entra nella preistoria

al Museo delle Palafitte del Lago di Ledro

Take a trip into prehistory

at the Lake Ledro Pile Dwelling Museum

Tauche ein in die Prähistorie

im Pfahlbaumuseum am Ledrosee


www.muse.it
[f](#) [@](#) [v](#) [t](#) [x](#) [in](#) [y](#)

In collaborazione con / In collaboration with / In Zusammenarbeit mit



Comune di Ledro



unesco
World Heritage site



Museo delle Palafitte
del Lago di Ledro

MUSE

La rete dei Musei della
Scienza in Trentino

TREMOSINE SUL GARDA: UN BORGO SOSPESO TRA CIELO E LAGO

Alla scoperta di un territorio ricco di scorci unici e natura sorprendente, tra canyon, strade leggendarie e affacci panoramici per veri “coraggiosi”

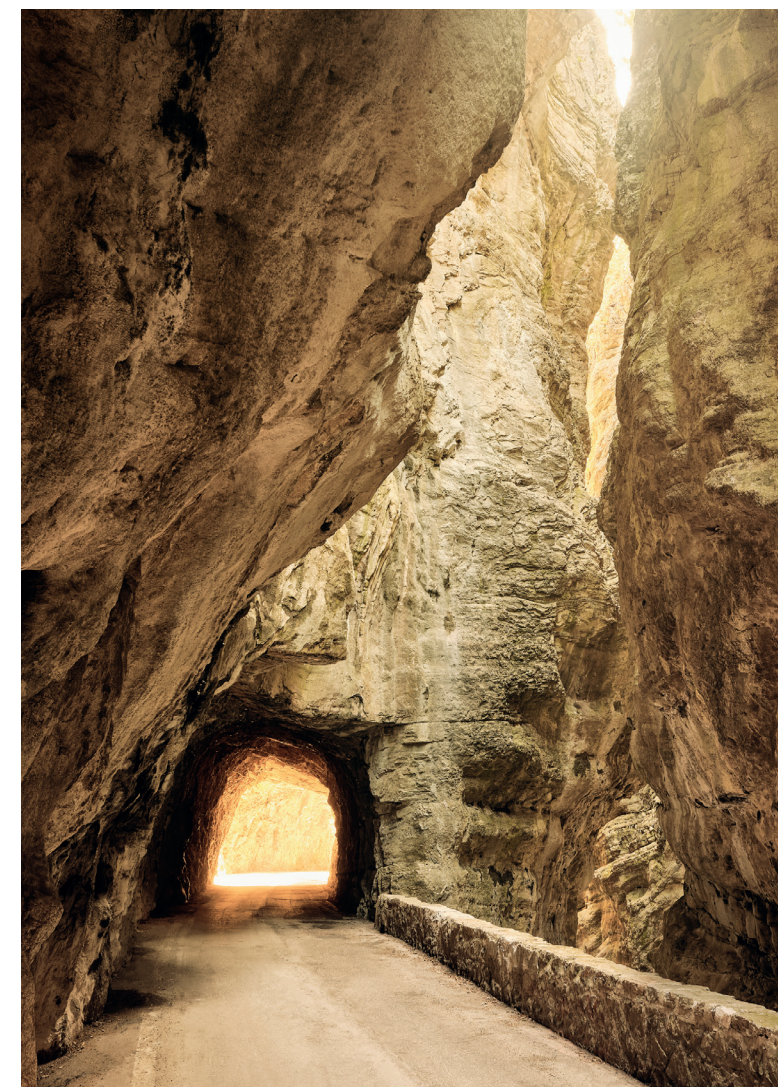


Strada della Forra, sul versante occidentale del Lago di Garda
Strada della Forra, on the western side of Lake Garda

DI MONICA ARENIELLO

Riconosciuto come uno dei borghi più belli d'Italia, grazie alla sua posizione panoramica, alle stradine caratteristiche e alla ricchezza di scenari naturali, Tremosine sul Garda è una meta imperdibile della provincia di Brescia. Situato sul lato occidentale del Lago di Garda, all'interno del Parco Naturale Alto Garda Bresciano, il comune è composto da diverse frazioni sparse su un altipiano che domina il lago da grande altezza, offrendo viste spettacolari e un'atmosfera tranquilla e immersa nella natura.

Uno dei suoi elementi più suggestivi è la Strada della Forra, una stradina stretta e tortuosa, scavata nella roccia, che risale attraverso una gola scenografica fino alla frazione di Pieve, regalando un percorso panoramico da molti considerato fra i più belli al mondo. All'interno della forra scorre il torrente Brasa: l'acqua ha scavato nel tempo un canyon profondo, che si può osservare mentre la si percorre. La Strada della Forra è stata definita da Churchill “l'ottava meraviglia del mondo”, durante la sua visita nell'anno 1949, e ha fatto da set scenografico nel film della saga di James Bond “007 – Quantum of Solace”. Trattandosi di un “comune sparso”, privo di un centro unico ma con ben 18 frazioni distribuite tra le montagne, gli abitanti di Tremosine sono storicamente abituati a vivere “in salita”: per secoli gli spostamenti avvenivano tramite muli, gradoni e mulattiere che collegavano l'altipiano ai borghi sul lago. Oggi visitare Tremosine significa ammirare il lago dall'alto, tra punti panoramici, vicoli medievali, percorsi naturalistici e scorci indimenticabili.



LA STRADA DELLA FORRA È CONSIDERATA UNA DELLE PIÙ BELLE AL MONDO

The Strada della Forra is considered one of the most beautiful roads in the world

TREMOSINE SUL GARDA: A VILLAGE SOMEWHERE BETWEEN THE LAKE AND THE SKY

Discovering a land of unique views and remarkable nature, featuring canyons, legendary roads, and panoramic lookouts for the truly “brave”

Recognised as one of Italy's Most Beautiful Villages thanks to its panoramic position, charming narrow streets, and wealth of natural scenery, Tremosine sul Garda is a must-see destination in the province of Brescia. Located on the western side of Lake Garda, within the Alto Garda Bresciano Natural Park, the municipality consists of several hamlets scattered across a plateau that rises high above the lake, offering spectacular views



UN VICOLO STORICO A PIEVE DI TREMOSINE

A historic lane in Pieve di Tremosine

LA TERRAZZA DEL BRIVIDO

Uno dei punti di maggior interesse di Tremosine sul Garda è la sua famosa Terrazza del brivido (sconsigliata a chi soffre di vertigini!). Si tratta di una piattaforma panoramica sospesa a circa 350 metri sopra il Lago di Garda, situata presso l’Hotel Paradiso nella frazione di Pieve. Accessibile anche a chi non è ospite dell’albergo, attraverso il bar/ristorante adiacente, la terrazza sporge direttamente nel vuoto e offre una vista mozzafiato sul lago, sulle montagne e sulla sottostante Strada della Forra. La sensazione descritta dai coraggiosi che vi si sono affacciati è quella

di “galleggiare” sull’acqua a grande altezza; da qui il nome “del brivido”. Dalla terrazza, nelle giornate limpide, si distinguono non solo i paesini del Garda bresciano, ma anche quelli della sponda veneta, fino al Monte Baldo. Affacciandosi alla Terrazza del brivido è possibile notare tutte le sfumature del lago, che passa dal blu intenso al verde smeraldo a seconda del vento, delle correnti e della luce. Si tratta di un luogo particolarmente suggestivo al tramonto, quando la luce si riflette sul lago creando colori intensi e scenografici, ideali per scattare foto ricordo memorabili.



LA TERRAZZA DEL BRIVIDO È SOSPESA A 350 METRI DI ALTEZZA

The terrace of thrills is suspended 350 metres above the lake

and a peaceful atmosphere surrounded by nature. One of its most striking features is the Strada della Forra, a narrow, winding road carved into the rock that climbs in a dramatic gorge to reach the hamlet of Pieve. This scenic route is widely regarded as one of the most beautiful in the world. The Brasa river runs through the gorge and over time it has carved out a deep canyon, visible as you travel along the road. The Strada della Forra was described by Winston Churchill as “the eighth wonder of the world” during his visit in 1949, and served as a stunning filming location for the James Bond movie “007 - Quantum of Solace”. As a “comune sparso” (a municipality without a single central town but made up of 18 small hamlets spread across the mountains), the people of Tremosine have historically been accustomed to “living uphill.” For centuries, people travelled on mules along steep paths and stone steps connecting the plateau with the villages by the lake. Today, a visit to Tremosine is an opportunity to admire Lake Garda from above, exploring scenic viewpoints, medieval lanes, nature trails, and glimpses of breathtaking panoramas.

THE TERRACE OF THRILLS

One of the main attractions of Tremosine sul Garda is its famous Terrazza del Brivido (not recommended for those afraid of heights!). This panoramic platform, suspended about 350 metres above Lake Garda, is located at Hotel Paradiso in the hamlet of Pieve. Accessible even to non-guests through the adjoining bar and restaurant, the terrace juts out directly over the void, offering a breathtaking a days, the view stretches beyond the villages of the Brescian shore to the Venetian side of the lake, reaching as far as Monte Baldo. From the Terrace of Thrills, you can admire the lake’s ever-changing hues which shift from deep blue to emerald green depending on the wind, the tides, and the light. It is an especially enchanting spot at sunset, when the light reflects on the water, creating intense, striking colours, perfect for capturing unforgettable photos.

On clear days, the view stretches beyond the villages of the Brescian shore to the Venetian side of the lake



UNA VISTA AEREA DEL CENTRO ABITATO DI TREMOSINE

An aerial view of Tremosine town centre

quarta edizione de:

Il battello di BABBO NATALE

CROCIERE DI PRIMO BACINO



6, 7 e 8 Dic.

ore **10.00**, ore **11.30**,
ore **15.00** e ore **17.00**



13 e 14 Dic.

ore **10.00**, ore **11.30**,
ore **15.00** e ore **17.00**



20 e 21 Dic.

ore **10.00**, ore **11.30**,
ore **15.00** e ore **17.00**

ADULTI € 12
BAMBINI GRATIS
(fino agli 11 anni)



Durante la crociera giochi,
laboratori, tanto divertimento
e una gustosa merenda
per tutti i bimbi



Crociere della durata di un'ora circa
a bordo della motonave Orione in partenza
dal pontile funicolare di Viale Geno a Como



www.navigazioneilaghi.it

MAGIA SUL LAGO DI COMO CON IL **BATTELLO NATALIZIO**

Una crociera a tema, tra giochi, laboratori e dolci sorprese, per far divertire tutta la famiglia

DI MONICA ARENIELLO

Anche quest'anno a Como torna Il Battello di Babbo Natale, l'iniziativa promossa da Navigazione Laghi che propone una crociera di primo bacino della durata di un'ora a bordo della motonave Orione, allestita a tema natalizio. Tra giochi, laboratori e una gustosa merenda offerta ai bambini, le famiglie potranno vivere un'esperienza magica sulle acque del lago. Le crociere si terranno nei giorni 6, 7, 8, 13, 14, 20 e 21 dicembre, alle ore 10, 11.30, 15 e 17. L'ingresso è gratuito per i bambini fino a 11 anni, mentre il costo della crociera per gli adulti sarà di 12 euro. Arrivata quest'anno alla sua quarta edizione, l'iniziativa rappresenta un'ottima occasione per vivere l'atmosfera del Natale in famiglia dalla magica prospettiva del lago.



TANTI I GIOCHI E I LABORATORI A BORDO PER I PIÙ PICCOLI
The many children's games and workshops on board



IL TAGLIO DEL NASTRO DELL'EDIZIONE 2024
The ribbon-cutting of 2024 edition

MAGIC ON LAKE COMO WITH THE **CHRISTMAS BOAT**

*A themed cruise with games, workshops,
and sweet surprises to entertain the whole family*

Once again this year, Santa Claus's Boat returns to Como — an initiative promoted by Navigazione Laghi offering a one-hour themed cruise on the Orione motorboat, decorated for the Christmas season. With games, workshops, and tasty snacks for children, families can enjoy a magical experience on the waters of the lake. The cruises will set sail on 6, 7, 8, 13, 14, 20 and 21 December, at 10 a.m., 11.30 a.m., 3 p.m., and 5 p.m. Admission is free for children up to 11 years old, while the cost of the cruise for adults is €12. Now in its fourth edition, the event offers a wonderful opportunity to experience the Christmas atmosphere with your family from the magical perspective of the lake.

SUI NOSTRI LAGHI UN ROSSO PER DIRE BASTA ALLA VIOLENZA



Le imbarcazioni e le sedi operative
sono state illuminate di rosso
*Boats and operational
offices illuminated in red*

Anche quest'anno in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, Navigazione Laghi ha aderito con iniziative simboliche sui laghi Maggiore, di Garda e di Como. Le imbarcazioni e le sedi operative sono state allestite e illuminate di rosso per sensibilizzare passeggeri, turisti e personale sul tema della violenza di genere. È stato inoltre esposto un drappo rosso nella sede di Milano e diffuso un messaggio per sostenere la lotta contro la violenza a bordo dei battelli. Un impegno non soltanto simbolico, ma anche concreto: per promuovere la conoscenza del numero antiviolenza 1522 e offrire informazioni e sostegno a tutte le donne in difficoltà, è stato affisso in punti strategici il volantino istituzionale predisposto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità.

ON OUR LAKES, RED TO SAY NO TO VIOLENCE

Once again this year, to mark the International Day for the Elimination of Violence Against Women, Navigazione Laghi participated with symbolic initiatives on Lakes Maggiore, Garda, and Como. Its vessels and operational offices were decorated and illuminated in red to raise awareness among passengers, tourists, and staff about gender-based violence. A red banner was also hung in the Milan office and a message supporting the fight against violence was displayed on board the boats. This commitment is not only symbolic but also practical: to promote awareness of the anti-violence hotline 1522 and provide information and support to all women in difficulty, the official flyer prepared by the Presidency of the Council of Ministers – Department for Equal Opportunities was posted in strategic locations.

VOLTI E STORIE AL LAVORO

Dai battelli agli uffici, passando per le officine, ecco chi permette ogni giorno che il servizio di Navigazione Laghi si svolga al meglio

Molto più di un semplice lavoro. Chi ogni giorno si impegna per far funzionare al meglio Navigazione Laghi è spesso guidato da una passione profonda, nata in tenera età o sviluppata nel corso degli anni. Persone che interpretano il loro ruolo come una missione, con la voglia di rendere il servizio sempre più efficiente e a misura dei cittadini.

WORKING FACES AND STORIES

From boats to offices by way of boatyards, these are the people whose work allow Navigazione Laghi's services to run optimally

It's much more than just a job. Those who work every day to ensure Navigazione Laghi's services work so well are frequently inspired by a great love of what they do, either from childhood or more recently. These are people whose work is a mission for them and who do everything they can to make the service as efficient and people-centred as possible.

“Diciamo che già da piccolo ho sempre avuto la passione di smontare, aggiustare e rimontare, quindi dopo aver terminato la scuola tecnica di elettronica, nel lontano 1990, feci il concorso in Navigarda come elettricista e nel 1992 venni assunto in pianta stabile nell'officina del cantiere di Peschiera del Garda. Da subito capii che questo lavoro mi avrebbe dato delle soddisfazioni. Da lì ho sempre cercato di mettere impegno nelle cose che facevo e che faccio e pian piano sono arrivato a ricoprire il ruolo di Capo Operatori. Quotidianamente gestisco, insieme ai miei collaboratori di officina, gli interventi di manutenzione e riparazione sulle nostre navi, strutture fisse e scali. Il nostro lavoro è garantire un buon servizio di linea, quindi far funzionare al meglio le nostre navi in modo da non creare disservizi. Per fare questo bisogna saper affrontare in modo costruttivo i problemi che quotidianamente si presentano, indipendentemente dalla gravità, saper dare delle priorità e cercare di dare la massima disponibilità possibile. Fortunatamente le persone che compongono la mia officina sono tutte preparate, capaci di lavorare autonomamente, quindi la figura del capo, nel mio caso, è quella che deve prendere decisioni organizzative e dare supporto tecnico laddove magari non arriva la squadra. Abito sul lago da tutta la mia vita, uno dei miei ricordi più belli è quando da piccolo mio papà, anche lui dipendente Navigarda ormai in pensione, mi portava a bordo e mi faceva visitare i battelli...”

“Well, since I was little I've always loved taking things apart, modifying them and putting them back together again, so when I finished electronics school, way back in 1990, I applied to Navigarda as an electrician and in 1992 I was hired on a permanent contract at the Peschiera del Garda shipyard workshop. I knew right away that it was the job for me. Since then I've always tried to put everything I have into the job and gradually rose up the ranks to Chief Operator. On a daily basis, together with my colleagues, I manage maintenance and repair work on our boats, fixed structures and jetties. It's our job to ensure services are good and this means getting our boats working as well as possible to avoid service problems. Doing this means knowing how to tackle the problems which arise every day constructively, whatever their seriousness, knowing how to prioritise and trying to do the very best we can. Luckily the people working in my workshop are all well-trained and capable of working independently, so the chief operator's job, in my case, is a matter of taking organisational decisions and providing technical support in the event that the team can't. I've lived on the lake all my life. One of my best memories is when I was little and my dad, himself a Navigarda employee, now retired, took me on board and let me visit the vessels...”



VERSIONE
ESTESA
ONLINE



“Da piccola quando mi chiedevano cosa volessi fare da grande rispondevo :”quello che fa il mio papà”. Allora era capo timoniere. Dopo il diploma, a 18 anni , ho iniziato il mio percorso in navigazione dapprima come addetto allo scalo del mio paese, per poi diventare marinaio, bigliettotaio di bordo ed infine timoniere. Navigo da sempre...il mio ufficio ? Il lago, con le sue sfumature uniche e sempre differenti che ancora oggi mi affasciano e che mi fanno dire che questo è il lavoro che volevo. Un aspetto positivo che apprezzo oggi è la presenza sempre maggiore di ragazze, quando iniziai non era così, eravamo poche in un ambiente quasi totalmente maschile.”

“When I was little and they asked me what I wanted to do when I grew up, I used to say “what my dad does.” At the time he was chief helmsman. After school, at the age of 18, I embarked on my own career at Navigazione, first at the jetty in my town and then deckhand, ticket officer on board and, lastly, helmsperson. I’ve always sailed... my office? The lake, with its unique and always different nuances which I still love today. This is what makes me say that this is the job I wanted. A positive thing which I appreciate today is that there are more and more women. When I started it wasn’t like that. There were very few of us in an almost totally male world.”



CLAUDIA FERRARI

Lago di Como

Lake Como

Inizio servizio 1998

Start of employment: 1998

Timoniere

Helmsperson



“Ho iniziato in Navigazione come marinaio: per me era un mondo familiare, perché i miei genitori e mio nonno avevano lavorato in azienda, ma allo stesso tempo era tutto nuovo. Ricordo i primi tempi come un mix di entusiasmo



STEFANIA BOTTINI

Lago Maggiore

Lake Maggiore

Inizio servizio 2008

Start of employment: 2008

Assistente alla Clientela

Client assistant

“I started my career in Navigazione as a deckhand. It was a familiar world for me because my parents and grandfather had worked here. But at the same time it was all

new. I remember those early days as a mixture of enthusiasm and curiosity. I wanted to learn and show that I deserved to be there. Over the years I’ve had a great deal of experience. I went from seasonal to fixed contract and also got the chance to be helmsman. For a short while now I’ve been client assistant, a job I like a lot because it gives me the chance to put everything I’ve learnt into practice and for direct contact with people. Looking back I can see how much progress I’ve made...”



JACOPO CORALLO

Lago Maggiore

Lake Maggiore

Inizio servizio 2025

Start of employment: 2025

Collaboratore d’ufficio tecnico

Technical office staff member

in una città nuova sanno dare. Col tempo arrivano le abitudini, i ritmi, le certezze... eppure quelle sensazioni tornano, magari alla prima trasferta sui laghi o al primo progetto importante...”

“Il primo giorno in Navigazione è stato un mix di emozioni: l’ansia di fare una buona impressione, la paura di sbagliare, ma anche la voglia di scoprire le opportunità e le vibes che solo un nuovo lavoro

“My first day in Navigazione was a mixture of emotions: anxiety about making a good impression, fear of doing something wrong, but also wanting to find out more about the opportunities and vibes a new job in a town can bring. Over time the habits, rhythms and certainties came... but those feelings come back, when I go to the lakes or when I’m on my first important project...”

È Natale nei Beni del FAI



Sul colle di Biumo a Varese, una Villa del Settecento affacciata su un magnifico giardino all’italiana custodisce un’eccezionale collezione di arte contemporanea tra le più conosciute al mondo. È **Villa Panza**, donata al FAI nel 1996 da Giovanna e Giuseppe Panza di Biumo, visionario collezionista che raccolse dal 1955 alla morte oltre 2.500 opere di arte europea e americana contemporanea – 150 delle quali ancora esposte – ispirate ai temi della luce e del colore. Al visitatore la Villa si svela come un luogo sospeso tra una casa e un museo, in perfetto equilibrio tra antico e moderno: divani in velluto, arredi e lampadari ottocenteschi convivono con opere di Max Cole, Phil Sims o David Simpson; lavori di Ettore Spalletti con creazioni di arte africana e precolombiana, oltre a spettacolari opere di Dan Flavin - di cui la collezione vanta la più grande concentrazione di opere perennemente esposte -, James Turrell e Robert Irwin. Aperta al pubblico nel 2000, nel 2022 la collezione della villa si è arricchita grazie a una donazione di 108 opere da parte di Rosa Giovanna Panza. Oggi ospita la maggiore collezione dell’eredità Panza, seconda solo al Guggenheim di New York.



Il FAI invita a visitare i suoi Beni anche a Natale, per scoprire lo splendore di ville, castelli e palazzi signorili addobbati a festa, la suggestione di presepi allestiti secondo le tradizioni locali, il fascino di boschi imbiancati di neve e di giardini immersi nella fioca luce dicembrina. In particolare, Villa del Balbianello e Villa Fogazzaro Roi, affacciate rispettivamente sul Lago di Como e sul Lago di Lugano, celebreranno le feste con allestimenti di presepi popolari; in provincia di Varese, speciali visite con degustazione sono attese al **Monastero di Torba a Gornate Olona** e alla **Villa Della Porta Bozzolo a Casalzuigno**; laboratori creativi per famiglie a Villa e Collezione Panza a Varese; visite teatralizzate a Casa Macchi a Morazzone e attività per bambini aspettando Santa Lucia a Palazzo Moroni a Bergamo.